

COMUNE DI BOLOGNA

Relazione dell'organo di revisione

- Sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione

- Sullo schema di rendiconto per l'esercizio
finanziario

Anno
2017

© CNDCEC- ANCREL – 2017

Rag. Sacchi Paolo PS

Rag. Cialdai Claudio Daniele CC

Dott. Fabbri Stefano FF

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
CONTO DEL BILANCIO	pag. 7
Verifiche preliminari.....	pag. 7
Gestione Finanziaria.....	pag. 7
Risultati della gestione.....	pag. 8
Fondo di cassa.....	pag. 8
Risultato della gestione di competenza.....	pag. 9
Risultato di amministrazione.....	pag. 14
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI.....	pag. 18
Fondo pluriennale vincolato.....	pag. 18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	pag. 18
Fondo spese e rischi futuri.....	pag. 19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	pag. 20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	pag. 30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	pag. 32
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	pag. 34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	pag. 35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	pag. 36
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	pag. 38
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE.....	pag. 39
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	pag. 39
CONTO ECONOMICO.....	pag. 40
STATO PATRIMONIALE.....	pag. 43
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	pag. 46
CONCLUSIONI.....	pag. 46

COMUNE DI BOLOGNA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;

degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;

dello statuto e del regolamento di contabilità;

dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, lì 30 Marzo 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti SACCHI PAOLO, CIALDAI CLAUDIO DANIELE, FABBRI STEFANO, revisori nominati con delibera del consiglio O.d.G. n. 256/15 del 9 luglio 2015;

- ricevuta in data 06/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) verificato che la proposta approvata dalla Giunta in data 27/03/2018 non differisce da quella trasmessa e composta da:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
rilevato che l'Area Risorse Finanziarie ha ricevuto apposita attestazione da parte dei responsabili dei servizi sull'assenza di debiti fuori bilancio riferiti all'annualità 2017;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera di consiglio n. 493 del 21/12/2013;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la pubblicazione sul sito dell'ente dei compensi e del numero degli amministratori;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.05.2017 con delibera n. 209 e in data 24.07.2017 con delibera n. 286;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 27.02.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 40592 reversali e n. 17370 mandati (compresi dei mandati multipli a diversi beneficiari);
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
 - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
 - gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit S.p.A., reso entro il 31 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	178.780.372,48
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	178.780.372,48

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 0.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	178.780.372,48
Di cui : quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	21.458.173,49
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2017 (a) + (b)	21.458.173,49

L'ente, sulla base di una procedura informatica appositamente predisposta per la gestione delle somme vincolate in linea con i principi contabili, ha definito l'ammontare definitivo delle somme vincolate al 31/12/2017 tenendo conto delle risultanze del Rendiconto della gestione.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere. A seguito dell'approvazione del Rendiconto della gestione l'Ente comunicherà al Tesoriere le rettifiche da apportare alle somme vincolate al fine del riallineamento dei saldi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilita'	137.141.419,34	134.786.181,21	178.780.372,48
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazioni liquidita' Cassa DD.PP.	-	-	-

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	136.973.769,67	133.991.775,02	132.375.314,79
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 comma 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entita' anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entita' anticipazione non restituita al 31/12/2016	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo concedibile dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 132.375.314,79.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 51.932.646,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Accertamenti di competenza	+	733.062.670,08
Impegni di competenza	-	685.187.043,83
Saldo		47.875.626,25
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	124.662.745,49
Impegni confluiti in FPV AL 31/12	-	120.605.725,07
Saldo gestione di competenza		51.932.646,67

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	51.932.646,67
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato	41.347.954,34
Quota di disavanzo ripianata	-
Saldo	93.280.601,01

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		134.786.181,21
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.257.994,59
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	574.786.475,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	484.101.230,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	16.622.782,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	25.953.356,18 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		62.367.100,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.872.490,22 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	110.966,72 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.609.177,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		66.741.379,60

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		17.839.567,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		110.404.750,90
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		66.991.595,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		110.966,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		15.016.529,92
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.609.177,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		66.721.257,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		103.982.942,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.000.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	8.013.394,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		15.016.529,92
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		12.126.599,98
EQUILIBRIO FINALE			
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	77.644.704,03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		66.741.379,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.872.490,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	10.124.470,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		48.744.419,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti da FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	INIZIALE (1/1/2017)	FINALE (31/12/2017)
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	14.257.994,59	16.622.782,50
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	110.404.750,90	103.982.942,57
TOTALE	124.662.745,49	120.605.725,07

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Vendita Beni	14.900.885,07
Mutui	33.858.789,23
Trasferimenti di capitale	26.228.277,12
Oneri di urbanizzazione	8.609.724,88
Entrate correnti vincolate	3.761.242,76
Avanzo di amministrazione	15.115.759,62
Entrate correnti	1.508.263,89
Totale FPV di parte capitale	103.982.942,57

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e Spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate NON ricorrenti		Accertamenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.408.205,64
Titolo 2	Trasferimenti correnti	32.968.939,47
Titolo 3	Entrate extratributarie	42.973.773,02
Titolo 4	Entrate in conto capitale	29.082.617,13
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.731.095,49
Titolo 6	Accensioni di prestiti	9.640.000,00
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	48.238.253,64
Totale entrate non ricorrenti		203.042.884,39

Spese NON ricorrenti		Impegni
Titolo 1	Spese correnti	83.163.425,51
Titolo 2	Spese in conto capitale	66.721.257,92
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	17.126.599,98
Titolo 4	Rimborso prestiti	0,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	48.238.253,64
Totale spese non ricorrenti		215.249.537,05

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 224.215.004,36, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio				134.786.181,21
RISCOSSIONI	(+)	114.129.522,15	611.339.092,24	725.468.614,39
PAGAMENTI	(-)	116.494.163,97	564.980.259,15	681.474.423,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			178.780.372,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			178.780.372,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	176.535.462,88	121.723.577,84	298.259.040,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.011.899,09	120.206.784,68	132.218.683,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			16.622.782,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			103.982.942,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			224.215.004,36

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (+/-)	186.096.281,98	195.882.027,79	224.215.004,36
di cui:			
a) PARTE ACCANTONATA	126.742.551,25	138.480.734,18	162.611.424,11
b) PARTE VINCOLATA	25.611.910,51	24.627.037,74	33.807.473,54
c) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	19.596.108,50	11.105.197,66	3.904.294,13
d) PARTE DISPONIBILE (+/-) *	14.145.711,72	21.669.058,21	23.891.812,58

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione (A)	224.215.004,36
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17	135.116.062,99
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	188.771,03
Fondo rischi e contezioso	24.186.290,09
Altri accantonamenti	3.120.300,00
di cui:	
Fondi rinnovi contrattuali	2.880.000,00
Fondo indennità fine mandato	14.700,00
Fondo rischi spese legali	225.600,00
Totale parte accantonata (B)	162.611.424,11
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.108.134,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.858.558,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.173.474,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	600.000,00
Altri vincoli	5.067.305,61
di cui: <i>Vincoli derivanti dai proventi dei titoli abilitativi edilizi: 4.204.598,20</i>	
Totale parte vincolata (C)	33.807.473,54
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.904.294,13
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	23.891.812,58
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>	

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente con deliberazione consiliare del 6/11/2017 O.d.G. n. 392/2017 ha apposto un proprio vincolo di destinazione all'avanzo di amministrazione di euro 600.000,00 destinato al Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. 24/2001 ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016		APPLICAZIONE ESERCIZIO 2017	AVANZO 2016 NON APPLICATO
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/16	128.248.391,03	-	128.248.391,03
Fondo contenzioso	9.115.553,15	1.192.428,08	7.923.125,07
Fondo perdite società partecipate	396.690,00	-	396.690,00
Altri accantonamenti	720.100,00	-	720.100,00
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	7.575.092,12	1.952.603,84	5.622.488,28
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.104.534,89	6.438.038,71	8.666.496,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	768.377,89	768.377,89	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli	1.179.032,84	506.208,77	672.824,07
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	11.105.197,66	9.008.552,31	2.096.645,35
PARTE DISPONIBILE	21.669.058,21	21.481.744,74	187.313,47
TOTALE	195.882.027,79	41.347.954,34	154.534.073,45

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 27.02.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

RESIDUI	RESIDUI INIZIALI AL 1/01/2017	RISCOSSI/ PAGATI	INSERITI NEL RENDICONTO	VARIAZIONI
RESIDUI ATTIVI	320.521.881,57	114.129.522,15	176.535.462,88	-29.856.896,54
RESIDUI PASSIVI	134.763.289,50	116.494.163,97	12.011.899,09	-6.257.226,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+)	733.062.670,08
Totale impegni di competenza (-)	685.187.043,83
Saldo Fondo pluriennale vincolato (Iniziale-Finale)	4.057.020,42
SALDO GESTIONE COMPETENZA	51.932.646,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.333.335,76
Minori residui attivi riaccertati (-)	31.190.232,30
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.257.226,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 23.599.670,10
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	51.932.646,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 23.599.670,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	41.347.954,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	154.534.073,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	224.215.004,36

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in competenza di cui: FPV per salario accessorio euro 6.829.076,09 FPV per spese legali euro 78.908,43	12.523.318,15
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	4.099.464,35
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12/17	16.622.782,50

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in competenza	34.199.536,71
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	69.783.405,86
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12/17	103.982.942,57

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 135.116.062,99.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro..... e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 12.280.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) ed un accantonamento per Fondo rischi per passività potenziali per euro 11.906.290,09 entrambi per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Al 31/12/2016 è stata accantonata la somma di euro 396.690,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016 relativa alla Società Fiere Internazionali di Bologna S.p.A.

Al 31/12/2017 la quota accantonata è pari ad euro 188.771,03 con una riduzione di euro 207.918,97 (P.G. n. 457129/17).

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	5.100,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.600,00
Totale accantonamento Fondo Indennità fine mandato	14.700,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), al comma 465 dell'art. 1, prevede che, ai sensi dell'art. 9 della L. n. 243/2012, anche i Comuni concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il comma 466 della medesima legge dispone, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, dispone che gli enti devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi del c. 1 dell'art. 9 della L. n. 243 del 2012. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

La gestione del bilancio 2017, effettuata nell'ambito della coerenza e compatibilita' con i suddetti vincoli di finanza pubblica, ha determinato un saldo positivo tra le entrate e le spese finali a rendiconto pari a euro 67.635.782,13 (tenuto conto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilita' e degli altri accantonamenti che non vengono impegnati ma confluiscono nel risultato di amministrazione).

Nella determinazione del saldo finale si e' tenuto conto del recupero della somma pari a euro 6.750.000,00 relativa al 50% degli spazi finanziari ceduti nel corso dell'esercizio 2015 alla Regione Emilia Romagna.

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 26 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12 Marzo 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018
DENOMINAZIONE ENTE Comune di BOLOGNA

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	71.004
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	71.004
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	3.368
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMIT 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	3.368
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	67.636

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
 il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018
DENOMINAZIONE ENTE Comune di BOLOGNA

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	367.539
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.023
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	144.154
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	40.127
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.180
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	624.023
7	Titolo 1 - Spese correnti	483.675
8	Titolo 2 - Spese in c/ capitale	60.181
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	22.886
10=7+8+9	Totale Spese finali	566.742
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	57.281

1) Gestione di competenza + gestione residui.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	28.471.446,67	100	
Residui riscossi nel 2017	5.890.181,01	20,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-6.920.469,71	-24,31	
Residui al 31/12/2017	15.660.795,95	55,01%	% sui residui iniziali
Residui della competenza	11.397.417,82		
Residui totali	27.058.213,77		
FCDE al 31/12/2017	24.377.035,02	90,09%	% sui residui totali

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 4.554.501,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	2.119.664,85	100,00	
Residui riscossi nel 2017	1.634.699,18	77,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00	
Residui al 31/12/2017	484.965,67	22,88	% sui residui iniziali
Residui della competenza	3.495.075,69		
Residui totali	3.980.041,36		
FCDE al 31/12/2017	2.472.596,63	62,12	% sui residui totali

(*) i suindicati importi sono comprensivi del recupero evasione

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di euro 398.682,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.971,95	100
Residui riscossi nel 2017	9.971,95	100
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0
Residui al 31/12/2017	0,00	0
Residui della competenza	12.257,53	
Residui totali	12.257,53	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0

% sui residui iniziali
% sui residui totali

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di euro 2.763.416,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI-TARES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	63.182.309,68	100
Residui riscossi nel 2017	13.375.152,07	21,17
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-14.851.414,80	-23,51
Residui al 31/12/2017	34.955.742,81	55,33
Residui della competenza	22.292.587,57	
Residui totali	57.248.330,38	
FCDE al 31/12/2017	50.938.246,82	88,98

% sui residui iniziali
% sui residui totali

(*) i suindicati importi sono comprensivi del recupero evasione

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	5.287.600,65	6.316.392,37	8.494.656,63
Riscossione	5.287.600,65	6.316.392,37	8.441.412,72

Non è stata destinata alcuna somma al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	0,00		
Residui riscossi nel 2017	0,00		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00	% sui residui iniziali
Residui della competenza	53.243,91		
Residui totali	53.243,91		
FCDE al 31/12/2017	53.243,91	100,00	% sui residui totali

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

	2015	2016	2017
accertamento	41.738.553,89	43.104.004,46	62.069.158,78
riscossione	22.655.158,45	24.261.804,20	36.061.449,39
% riscossione	54,28%	56,29%	58,10%
FCDE	12.220.173,10	10.647.415,44	19.135.947,53

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016	Accertamenti 2017
Sanzioni CdS	41.738.553,89	43.104.004,46	62.069.158,78
Fondo Crediti di dubbia esigibilita'	12.220.173,10	10.647.415,44	19.135.947,53
Sanzioni CdS			
di cui art. 142 D.Lgs. 285/92 (al lordo FCDE)	316.528,00	527.212,00	7.350.441,00
di cui art. 208 D.Lgs. 285/92 (al netto FCDE)	29.518.380,79	32.456.589,02	37.848.914,27
destinazione art. 208 a spesa corrente vincolata (compreso rimborso prestiti)	29.063.121,12	29.183.933,29	22.380.374,00
Percentuale (%) x spesa corrente	98,46%	89,92%	59,13%
destinazione art. 208 a spesa per investimenti	800.000,00	1.067.393,47	661.119,18
Percentuale (%) x spesa investimenti	2,71%	3,29%	1,75%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	63.082.386,68	100,00
Residui riscossi nel 2017	9.296.110,76	14,74
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.159.618,87	6,59
Residui al 31/12/2017	49.626.657,05	78,66
Residui della competenza	26.007.709,39	
Residui totali	75.634.366,44	
FCDE al 31/12/2017	66.059.260,34	87,34

% sui residui iniziali

% sui residui totali

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, per il 2017 pari a 7.350.441,00, sono stati attribuiti interamente al Comune di Bologna in quanto anche proprietario delle strade in cui sono state effettuati gli accertamenti e totalmente utilizzati per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 relative a Proventi della gestione dei beni sono pari a euro 28.376.440,02 e sono aumentate di euro 5.711.401,26 rispetto alle entrate accertate nell'anno 2016 pari a euro 22.665.038,76.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.315.352,97	100
Residui riscossi nel 2017	2.135.547,17	49,49
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	18.582,41	0,43
Residui al 31/12/2017	2.198.388,21	50,94 % sui residui iniziali
Residui della competenza	2.006.214,18	
Residui totali	4.204.602,39	
FCDE al 31/12/2017	1.084.701,89	25,80 % sui residui totali

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2017	PROVENTI	COSTI	SALDO	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili nido	4.926.183,11	16.093.338,58	-11.167.155,47	30,61%	30,91%
Mense scolastiche	11.367.194,19	13.992.366,45	-2.625.172,26	81,24%	82,66%
Servizi integrativi e trasporto scolastico	1.402.877,17	2.200.508,32	-797.631,15	63,75%	65,38%
Soggiorni di studio	554.430,00	559.080,29	-4.650,29	99,17%	100,00%
Servizi socio-assistenziali per la non autosufficienza	94.465,72	433.617,14	-339.151,42	21,79%	11,69%
Uso di locali	18.350,00	39.609,32	-21.259,32	46,33%	95,45%
TOTALI	18.363.500,19	33.318.520,10	-14.955.019,91	55,11%	51,35%

In merito si osserva che si è realizzata una percentuale di copertura più alta di 3,76 punti percentuali rispetto alla previsione.

Spese correnti

Le spese correnti impegnate negli ultimi tre esercizi suddivise per macroaggregati sono :

Macroaggregati		2015	2016	2017
101	Redditi da lavoro dipendente	162.254.940,30	163.276.033,46	157.911.739,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.620.576,04	9.776.773,55	9.365.230,17
103	Acquisto di beni e servizi	242.528.838,09	243.941.321,30	255.061.807,60
104	Trasferimenti correnti	29.018.760,29	38.582.380,91	47.431.521,36
107	Interessi passivi	5.887.950,00	4.908.294,96	4.217.537,58
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.093.073,35	4.518.452,25	3.274.972,26
110	Altre spese correnti	10.388.140,39	7.615.470,18	6.838.422,14
Totale spese correnti		462.792.278,46	472.618.726,61	484.101.230,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (euro 18.611.235,37) al netto della riduzione definitiva per stabilizzazioni prevista dall'art.1, comma 228ter, della Legge 208/2015 di euro **17.607.864,58**;

dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **144.602.280,03** al netto delle decurtazioni per i trasferimenti allo Stato degli Insegnanti dell'Istituto Aldini avvenuti negli anni 2014 e 2017;

del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 come disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	TETTO DI SPESA	consuntivo 2017	variazioni
Spese di personale:			
macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente		157.911.739,77	
macroaggregato 102-Imposte e tasse a carico dell'ente		8.297.024,94	
macroaggregato 109-Rimborsi e poste correttive delle entrate		235.902,31	
Totale Spese per il personale		166.444.667,02	
Spese escluse			
personale cat. protette		-5.922.617,21	
personale comandato		-257.682,38	
straordinari elettorali a rimborso		0,00	
incentivi per la progettazione		-271.449,77	
rinnovi CCNL intervenuti dopo l'anno 2004		-20.640.241,50	
contributi fondo Perseo		-70.241,94	
Totale spese escluse		-27.162.232,80	
Totale Spese personale	144.602.280,03	139.282.434,22	-5.319.845,81

MEDIA DEL TRIENNIO
2011-2011-2013 con
decurtazione per
trasferimento insegnanti
Aldini 2014 e 2017

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018 dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3

del d.l. 90/2014 “ il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell’art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

È stato inoltre accertato che l’Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30 maggio 2017 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l’anno 2016 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell’anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L’organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall’accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell’impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall’ente come disposto dall’art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall’accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L’organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all’art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l’attivazione di nuovi servizi e/o all’incremento dei servizi esistenti.

L’organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell’inizio dell’esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l’erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Secondo quanto disposto dal comma 1) dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017 il Comune di Bologna avendo approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 non è tenuto al rispetto di alcuni vincoli previsti dall'art. 6 del DL 78/2010 di seguito riportati:

- Spese per incarichi studi ricerca e consulenza (DL 78/2010, art. 6 comma 7);
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza (DL 78/2010, art. 6 comma 8)
- Spese per formazione (DL 78/2010, art. 6 comma 13)
- Spese per sponsorizzazione (DL 78/2010, art. 6 comma 8)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma - studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di consulenza, studio e ricerca stabilito dall'art. 14 c. 1, del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Riferimento Delibera del 30/01/2017 Consiglio comunale O.d.G. n. 52/2017.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 7.091,49 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati assunti impegni per il rimborso di prestiti per un ammontare complessivo di Euro 30.169.690,18 di cui:

Quota capitale Euro 25.953.356,18

Quota interessi Euro 4.216.334,00

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammontano ad euro 4.216.334,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017 pari a euro 144.838.838,15, determina un tasso medio del 2,91%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Finanziamento	Accertato Fonte finanziam.	Impegnato	Fondo Plur. Vinc. (FPV)	Avanzo	Totale impegn.+ FPV
Alienazioni	14.201.903,86	7.223.316,85	6.859.739,67	118.847,34	14.083.056,52
Oneri di urbanizzazione	12.537.883,06	2.621.548,08	7.206.008,91	2.710.326,07	9.827.556,99
Prestiti	9.640.000,00	10.144,40	9.629.150,00	705,60	9.639.294,40
Trasferimenti di capitale	18.374.242,06	15.783.538,54	1.379.163,61	1.211.539,91	17.162.702,15
Avanzo di amministrazione € 21.296.374,77		10.333.363,32	7.506.203,82	3.456.807,63	17.839.567,14
Totale	54.754.028,98	35.971.911,19	32.580.266,01	7.498.226,55	68.552.177,20

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nell'anno 2017 è stato effettuato un unico acquisto:

P.G. N.: 48516/2017

N. O.d.G.: 152/2017

N. Archivio: 27

Data Seduta Giunta: 21/03/2017

Data Seduta Consiglio: 03/04/2017

per il quale sono state rispettate le norme previste dal comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e successivamente modificata dal comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,06%	0,92%	0,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2015	2016	2017
Residuo debito iniziale	173.564.683,63	156.267.069,81	144.838.838,15
Nuovi investimenti	11.287.829,14	15.108.000,00	9.640.000,00
Capitale rimborsato	28.585.442,96	26.536.231,66	25.953.356,18
Rettifiche - estinzioni			-
Residuo Debito finale	156.267.069,81	144.838.838,15	128.525.481,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO	2015	2016	2017
Quota capitale	28.585.442,96	26.536.231,66	25.953.356,18
Oneri Finanziari	5.815.114,15	4.905.584,91	4.216.334,00
Totale annuale	34.400.557,11	31.441.816,57	30.169.690,18

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. ~~24/06/2016~~ n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Il Comune di Bologna non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati e nemmeno contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Per quanto riguarda le garanzie fidejussorie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti, di cui all'art. 207 del TUEL, relative ad assunzioni di mutui destinati ad investimenti, si rileva:

- concessione di una fidejussione a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a garanzia del mutuo di complessivi euro 905.660,00 richiesto dalla società SO.GE.SE.
- concessione di una fidejussione a favore di Banca Interprovinciale a garanzia del mutuo originario di euro 4.500.000,00 ridotto ad euro 1.500.000,00 richiesto da Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l.

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, ma per le quali non e' stato costituito alcun accantonamento sull'esercizio 2017.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria in corso al 31/12/2017.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 27/02/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 31.190.232,30

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 6.257.226,44

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 29.742,50 e residui passivi per euro 29.428,95.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	8.954.236,31	13.403.021,69	15.333.462,69	59.234.128,98	96.924.849,67
Titolo 2	290.000,00	3.136.106,78	2.880.147,86	57.500,00	2.355.082,56	6.011.910,26	14.730.747,46
Titolo 3	944.247,08	996.000,94	21.951.045,04	15.887.613,24	16.887.755,28	37.906.923,76	94.573.585,34
Tot. Parte corrente	1.234.247,08	4.132.107,72	33.785.429,21	29.348.134,93	34.576.300,53	103.152.963,00	206.229.182,47
Titolo 4	16.198.341,05	0,00	1.408.095,51	13.102.974,16	2.875.253,65	5.400.583,17	38.985.247,54
Titolo 5	4.031.751,74	46.248,61	817.384,99	11.288.658,50	22.811.381,03	12.828.168,98	51.823.593,85
Tot. Parte capitale	20.230.092,79	46.248,61	2.225.480,50	24.391.632,66	25.686.634,68	18.228.752,15	90.808.841,39
Titolo 6	557.656,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	557.656,84
Totale Attivi	22.021.996,71	4.178.356,33	36.010.909,71	53.739.767,59	60.262.935,21	121.381.715,15	297.595.680,70
PASSIVI							
Titolo 1	185.372,33	114.982,24	225.864,13	1.110.975,10	3.523.928,17	75.542.433,70	80.703.555,67
Titolo 2	16.200,02	1.820.966,12	6.046,95	1.747.380,74	2.514.530,57	30.182.345,82	36.287.470,22
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.944.176,00	1.944.176,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	201.572,35	1.935.948,36	231.911,08	2.858.355,84	6.038.458,74	107.668.955,52	118.935.201,89

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 ha riconosciuto debiti fuori bilancio (Delibera di Consiglio O.d.G. n. 141 del 27/03/2017).

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) sentenze esecutive	4.013.000,00	-	10.000,00
- lettera b) copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) procedure espropriative/occupazioni d'urgenza	-	-	-
- lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	4.013.000,00	-	10.000,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i>		
Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017
4.013.000,00	-	10.000,00
<i>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</i>		
Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017
529.501.259,14	545.173.534,16	574.786.475,53
0,76%	0,00%	0,00%

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

In data 29/03/2017 è stato sottoscritto l' "Elenco debiti/crediti al 31/12/2017 tra l'Ente e le Società controllate, partecipate ed Enti strumentali".

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di enti ed organismi strumentali:

L'onere a carico del bilancio del Comune

Società	Aeroporto G. Marconi spa	AFM spa	ATC spa - in liquidazione	Autostazione di Bologna srl	Bologna Servizi Cimiteriali srl	CAAB scpa
Spese sostenute:						
Per contratti di servizio	-	635,04	-	-	944.000,00	57.737,92
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	-	-	-	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	1.231,80	-
Totale	-	635,04	-	-	945.231,80	57.737,92

Società	FBM spa	Fiere Internazionali di Bologna spa	HERA spa	Interporto Bologna spa	Lepida spa	SRM srl	TPER spa
Spese sostenute:							
Per contratti di servizio	612.190,94	47.699,56	79.668.069,22	-	697.221,49	60.000,00	846.772,45
Per concessione di crediti	641,77	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	749.757,45	-	-	3.854.203,33	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-	1.628.377,97
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	5.000.000,00	673.882,39	-	-	-	165.636,56
Totale	612.832,71	5.047.699,56	81.091.709,06	-	697.221,49	3.914.203,33	2.640.786,98

Enti strumentali	ACER Bologna	ASP Città di Bologna	Fondazione Aldini Valeriani	Fondazione Cineteca	Fondazione Emilia Romagna Teatro	Fondazione Museo Ebraico	Fondazione Teatro Comunale	Fondazione Villa Ghigi
Spese sostenute:								
Per contratti di servizio	15.003.752,21	34.218.283,91	118.106,10	12.200,00	-	-	-	3.043,45
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	15.835,99	44.860,00	-	2.500.000,00	770.000,00	-	4.730.000,00	528.000,00
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	2.504.424,08	44.016,97	-	-	-	-	-	-
Totale	17.524.012,28	34.307.160,88	118.106,10	2.512.200,00	770.000,00	-	4.730.000,00	531.043,45

L'onere è comprensivo delle spese che hanno corrispondenti entrate
Le "altre spese" sono comprensive anche di impegni su partite di giro e servizi per conto terzi

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate).

Tali dati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, è stato comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 9 ottobre 2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alla tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore annuale che attesta il rispetto dei termini, è stato correttamente pubblicato.

PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Ai sensi degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili del comune sono tenuti alla resa del conto entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Per i conti relativi all'anno 2017 il Tesoriere, l'Economo e gli altri agenti contabili interni ed esterni del comune hanno presentato il rendiconto della propria gestione.

Relativamente all'Imposta di soggiorno, a seguito della sentenza n. 22/2016 depositata il 22 settembre 2016 dalle Sezioni riunite della Corte dei conti, dall'anno 2017 il Comune di Bologna ha ripristinato l'obbligo di trasmissione del conto della gestione da parte dei Responsabili del pagamento dell'imposta (soggetti che incassano direttamente i canoni o i corrispettivi del soggiorno: il gestore della struttura ricettiva, il soggetto che esercita attività di intermediazione immobiliare, il soggetto che gestisce portali telematici, così come definiti dall'art. 5bis del Regolamento dell'imposta di soggiorno P.G. n. 1675/2012).

Dato l'elevato numero di Responsabili dell'imposta (oltre mille), si è ritenuto indispensabile gestire la raccolta dei rendiconti in modalità telematica, adottando una nuova funzionalità all'interno del sistema informatico di gestione dell'Imposta di soggiorno GEIS, che, a partire dai dati acquisiti dalle dichiarazioni e dai versamenti trimestrali, compila automaticamente il conto della gestione e lo rende disponibile per il controllo e l'approvazione da parte del Responsabile, con sottoscrizione tramite firma elettronica avanzata.

Anche nel 2018, a questo proposito è stata inviata ai Responsabili dell'imposta, tramite il canale di posta elettronica dedicato del Comune "impostadisoggiorno@comune.bologna.it", un'email informativa, con le istruzioni utili per la trasmissione al Comune del conto della gestione in modalità telematica.

Circa 600 rendiconti risultano già pervenuti mentre per i restanti il comune sta provvedendo ad emettere i relativi solleciti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2016	2017
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	529.797.950,03	557.351.798,88
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	510.384.863,89	543.025.360,27
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	19.413.086,14	14.326.438,61
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	10.409.107,80	13.127.219,47
<i>Proventi finanziari</i>	15.317.402,76	17.344.757,05
<i>Oneri finanziari</i>	4.908.294,96	4.217.537,58
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	-	-
<i>E Proventi ed oneri straordinari</i>	9.594.917,95	27.755.239,71
<i>Proventi straordinari</i>	30.132.262,23	33.090.982,94
<i>Oneri straordinari</i>	20.537.344,28	5.335.743,23
Risultato economico prime delle imposte	39.417.111,89	55.208.897,79
<i>Imposte</i>	8.486.819,57	8.655.238,82
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	30.930.292,32	46.553.658,97

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un saldo positivo di euro 46.553.658,97.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento del saldo positivo dato dalla parte straordinaria, infatti il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 18.798.419,26 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.536.955,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 16.006.710,82, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Proventi da partecipazioni		
Società	% partecipazione	Proventi
Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l.	51,00%	70.555,09
Aeroporto Marconi Spa	3,88%	387.963,43
Hera S.p.A.	9,73%	13.045.659,84
Società Finanziaria Bologna Metropolitana SpA	32,83%	805.045,52
AFM S.p.A.	15,86%	294.874,09
TPER S.p.A	30,11%	1.402.612,85
Totale proventi da partecipazioni		16.006.710,82

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, a seguito della riclassificazione dei cespiti effettuati dal settore Patrimonio nel corso dell'esercizio.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote ammortamento		
2015	2016	2017
37.724.742,45	28.637.011,36	29.686.444,38

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi e gli oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari:	
Proventi da permessi di costruire	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	-
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	31.063.055,02
5.2.2.01.01.001 <i>Insussistenze del passivo</i>	6.257.226,44
5.2.3.99.99.001 <i>Altre sopravvenienze attive</i>	24.805.828,58
Plusvalenze patrimoniali	1.947.825,38
Altri proventi straordinari	80.102,54
Totale proventi straordinari	33.090.982,94
Oneri straordinari:	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.148.201,54
5.1.2.01.01.001 <i>Insussistenze dell'attivo</i>	3.665.828,39
5.1.1.99.99.999 <i>Altre sopravvenienze del passivo</i>	482.373,15
Minusvalenze patrimoniali	181,43
Altri oneri straordinari	1.187.360,26
Totale oneri straordinari	5.335.743,23

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2016	variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	1.472.912,62	-374.606,31	1.098.306,31
Immobilizzazioni materiali	1.934.428.396,29	48.917.354,97	1.983.345.751,26
Immobilizzazioni finanziarie	313.285.240,64	49.589.679,38	362.874.920,02
Totale immobilizzazioni	2.249.186.549,55	98.132.428,04	2.347.318.977,59
Rimanenze	142.291,18	-57.848,74	84.442,44
Crediti	158.636.817,13	-27.967.200,05	130.669.617,08
Altre attività finanziarie	561.700,00	9.745.166,90	10.306.866,90
Disponibilità liquide	180.355.520,20	39.485.800,09	219.841.320,29
Totale attivo circolante	339.696.328,51	21.205.918,20	360.902.246,71
Ratei e risconti	3.700.000,00	700.000,00	4.400.000,00
Totale dell'attivo	2.592.582.878,06	120.038.346,24	2.712.621.224,30
Passivo			
Patrimonio netto	2.298.548.228,00	114.001.196,25	2.412.549.424,25
Fondo rischi e oneri	10.232.343,15	17.263.017,97	27.495.361,12
Trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	279.602.127,65	-18.703.868,00	260.898.259,65
Totale debiti	2.588.382.698,80	112.560.346,22	2.700.943.045,02
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.200.179,26	7.478.000,02	11.678.179,28
Totale del passivo	2.592.582.878,06	120.038.346,24	2.712.621.224,30
Conti d'ordine	199.828.346,96	14.202.799,24	214.031.146,20

I valori patrimoniali al 31/12/2017 risultano pari a euro 2.712.621.224,30 in aumento rispetto all'anno precedente di euro 120.038.346,24.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario in corso di perfezionamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei crediti ad esse connesse. Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Rispetto al 2016 il valore delle partecipazioni in imprese controllate aumenta di € 5.345,67 per l'adeguamento del fondo di dotazione di ASP dopo l'avvenuta incorporazione dell'ex IPABCEB. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni finanziarie si rileva che la partecipazione in Bologna Fiere è incrementata a seguito dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nel corso del 2017 dal Comune di Bologna per complessivi 5 milioni di azioni del valore di un euro, sottoscritte alla pari. Inoltre a

seguito delle modifiche introdotte dal DM 18/5/2017 al principio contabile applicato all. 4/3 sono state iscritte anche le partecipazioni a fondo di dotazione delle Fondazioni:

- per la Fondazione Cineteca di Bologna è valorizzato l'apporto al Fondo di Dotazione; rispetto alla deliberazione consiliare di costituzione della Fondazione, residuano tuttora 2 immobili (i complessi di Via Riva di Reno e di Piazzetta Pasolini/Via Azzo Gardino), per i quali è ancora in corso l'iter di verifica urbanistica e edilizia propedeutiche al passaggio di proprietà;
- per la Fondazione Villa Ghigi è valorizzato l'apporto al Fondo di Dotazione da parte del Comune di Bologna ridotto delle perdite risultanti dal bilancio al 31/12/2016 che ne hanno ridotto il valore;
- per Fondazione Teatro Comunale di Bologna sono valorizzati gli apporti al fondo di dotazione e di gestione, ridotto delle perdite risultanti dal bilancio al 31/12/2016, in attesa di quantificazione del conferimento di altra parte dell'immobile via Oberdan;
- per Fondazione Aldini Valeriani sono valorizzati gli apporti al fondo di dotazione, ridotto delle perdite risultanti dal bilancio al 31/12/2016, per la quota riferibile al Comune di Bologna;
- per Fondazione ERT: risulta valorizzata con un criterio non omogeneo rispetto alle altre Fondazioni, ossia considerando quanto risulta apportato a fondo di dotazione dagli atti del Comune;
- per Fondazione Museo Ebraico sono valorizzati gli apporti al fondo di dotazione.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è pari a euro 159.478.055,55 ed è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Comprende euro 24.361.992,56 di crediti stralciati dalla contabilità finanziaria come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione .

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari.

PASSIVO

Patrimonio netto

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 D.Lgs. 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01/01/2017 e alla data del 31/12/2017, mediante le opportune rettifiche.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 01/01/2017 risulta di euro 2.412.549.424,25, formato da un fondo di dotazione positivo e così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	764.585.997,70
II	Riserve	1.601.409.767,58
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	92.196.858,86
b	<i>da capitale</i>	34.106.678,58
c	<i>da permessi di costruire</i>	33.063.738,32
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.348.818.315,27
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	93.224.176,55
III	Risultato economico dell'esercizio	46.553.658,97

La variazione del netto patrimoniale è così composta:

Risultato economico dell'esercizio	46.553.658,97
Permessi da costruire	12.537.883,06
Valorizzazione fondazioni	54.904.308,55
Valorizzazione partecipazioni	5.345,67
Variazione del patrimonio netto	114.001.196,25

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo perdite società partecipate	188.771,03
Fondo contenzioso	12.280.000,00
Fondo passività potenziali	11.906.290,09
Altri accantonamenti	3.120.300,00
<i>di cui Fondo rinnovi contrattuali</i>	2.880.000,00
<i>di cui indennità fine mandato Sindaco</i>	14.700,00
<i>di cui Fondo avvocatura</i>	225.600,00
Totale	27.495.361,12

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 7.506.944,52 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per euro 6.623.948,41 e da altri soggetti per euro 882.996,11.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

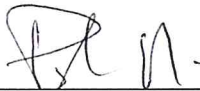
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

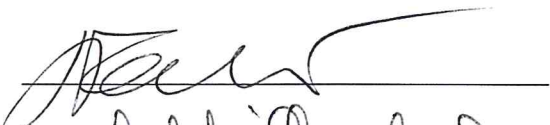
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE





Lello Claudio Di